La valutazione della Terza Missione/Impatto socio-economico della ricerca nelle Università

**Linee guida per la compilazione**

**della Scheda Unica Annuale**

**per la Terza Missione**

(**BOZZA**)

Commenti e proposte di modifica/integrazione della

Rete degli Atenei e dei Centri di Ricerca per il Public Engagement - APEnet

(*bozza di lavoro del 3 dicembre 2017*)

Introduzione

Il presente documento è tratto dalla proposta di revisione della scheda SUA-TM approvata dal Consiglio Direttivo ANVUR nelle sedute del 30 Maggio e 18 Ottobre 2017.

La scheda SUA-TM costituisce allo stato la Parte Terza della SUA-RD (Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale) e verrà aperta entro la primavera 2018 per raccogliere i dati relativi agli anni 2015, 2016 e 2017.

In generale, le nuove rilevazioni non prevedono grossi cambiamenti rispetto a quelle svolte in passato e usate per la VQR 2011-2014, soprattutto allo scopo di valorizzare i processi di apprendimento intercorsi in questi anni dentro le istituzioni valutate. Tuttavia, sulla scorta dell’esperienza fatta nella VQR 2011-2014, risulta necessario rivedere alcune procedure per migliorare la raccolta dei dati e della valutazione delle attività.

Cambia, invece, l’impostazione generale che mette ora più chiaramente l’accento sulla dimensione dell’“impatto” sociale (e quindi anche culturale) ed economico di queste attività, ponendo così al centro la questione di come misurare le ricadute e non solo le attività.

Di seguito si riporta lo schema generale degli ambiti di valutazione in cui viene declinato il concetto di Terza Missione e Impatto sociale della ricerca.

|  |  |
| --- | --- |
| ***Scheda Unica Annuale***  ***Parte Terza: Terza Missione/Impatto sociale della ricerca*** | |
| **I.0 Obiettivi strategici di TM/IS** | |
| 1. **Valorizzazione della ricerca** | 1. **Produzione di Beni pubblici** |
| I.1 - Gestione della proprietà intellettuale | I.6 - Gestione del patrimonio storico-artistico e attività culturali (scavi, musei, immobili storici, biblioteche/emeroteche/archivi, orchestre/cori/teatri) |
| I.2 - Imprese spin-off | I.7 - Formazione continua e didattica aperta |
| I.3 - Attività conto terzi |
| I.4 - Strutture di intermediazione (uffici di trasferimento tecnologico, incubatori, parchi scientifici, consorzi e associazioni per la terza missione) | I.8 - Public engagement |
| I.5 - Sperimentazione clinica |

***Tab. 1. Ambiti di Terza Missione/Impatto sociale della ricerca***

Nelle pagine seguenti, si riporta la nuova scheda di rilevazione.

**INDICE**

1. Aspetti generali

2. Parte III: Terza missione - Sezione I

I.0 - OBIETTIVI STRATEGICI DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE DELLA RICERCA

I1 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE

I1a - Brevetti

I1b - Privative vegetali

I2 - SPIN-OFF

I2 - Imprese spin-off

I3 - ATTIVITÀ CONTO TERZI

I3 - Entrate conto terzi

I4 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

I4a - Strutture di intermediazione

I4b - Uffici di Trasferimento Tecnologico

I4c - Incubatori

I4d - Consorzi e associazioni per la Terza missione

I4e - Parchi Scientifici

I5 – SPERIMENTAZIONE CLINICA

I5a - Trial clinici

I5b - Centri di Ricerca Clinica e Bio-Banche

I6 - PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO E ATTIVITÀ CULTURALI

I6a - Scavi archeologici

I6b - Poli museali

I6c - Immobili storici

I6d – Biblioteche/emeroteche e archivi

I6e – Orchestre, cori, teatri

I7 - FORMAZIONE CONTINUA

I7a - Attività di formazione continua

I7b – MOOC

I7c – Attività di formazione continua in medicina

I8 – PUBLIC ENGAGEMENT

I8 - Attività di Public Engagement

3. Glossario

**1. Aspetti generali**

La sezione I della scheda SUA-RD contiene le informazioni relative alle attività istituzionali di Terza missione. Questa sezione della SUA-RD conterrà i dati e le informazioni relative agli anni 2015, 2016 e 2017, raccolte separatamente per ciascun anno.

La compilazione dei quadri relativi ai brevetti e alle imprese spin-off non è completamente a carico degli atenei, in quanto molte delle informazioni saranno inserite dall’ANVUR, sulla base di interrogazioni di banche dati pubbliche. Gli atenei devono provvedere alla validazione dei dati e all’integrazione di quelli mancanti utilizzando le apposite schede CINECA. In tal modo verrà creata una banca dati di riferimento per brevetti e spin-off, evitando che l'inserimento dei dati sia interamente a carico delle strutture. Per le ragioni indicate, gli Atenei sono invitati a validare le informazioni contenute in queste sotto-sezioni.

**2. Parte III: Terza missione**

La sezione I contiene le informazioni relative a obiettivi strategici di terza missione/impatto sociale della ricerca e ai singoli ambiti di attività:

I.0 - obiettivi strategici di terza missione/impatto sociale della ricerca

I.1 - proprietà intellettuale

I.2 - spin-off

I.3 - attività conto terzi

I.4 - strutture di intermediazione

I.5 - sperimentazione clinica

I.6 - patrimonio culturale

I.7 - formazione continua

I.8 – public engagement

Le attività vengono rilevate a livello di dipartimento, a livello di ateneo oppure ad entrambi i livelli.

**I.0 - OBIETTIVI STRATEGICI DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE DELLA RICERCA**

Al fine di consentire una più dettagliata descrizione della strategia e delle attività di Terza missione, la scheda SUA-RD Terza missione prevede un questionario in cui gli atenei possono esporre le linee strategiche e gli obiettivi principali delle proprie attività di terza missione; riportare ulteriori informazioni, oltre quelle richieste nelle singole sezioni, su aspetti generali della propria Terza missione, quali le risorse, l’organizzazione e il monitoraggio delle attività; indicare il livello di priorità delle suddette attività.

|  |
| --- |
| 1.Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione: *(inserire testo)* |

|  |
| --- |
| 2.La Terza Missione è presente nello statuto dell’ateneo?  - Si *(inserire gli stralci dello statuto)*  - No |

Si propone di cambiare “Statuto” con “Statuto e/o documenti strategici/programmatici di Ateneo. La modifica dello Statuto è un processo complesso e quindi molti Atenei potrebbero non avere il tema della Terza Missione solo per questo motivo. La stessa proposta di modifica vale anche per i punti 3. e 4.

|  |
| --- |
| 3.La valorizzazione della ricerca è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione?  - Si *(rispondere alla domanda 3a, 3b)*  - No *(rispondere direttamente alla domanda 4)*  3a.L'impegno dell'istituzione nella valorizzazione della ricerca è supportato da strutture organizzative e/o risorse specifiche?  - Si  - No |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 3b.Complessivamente qual è il livello di priorità delle seguenti attività di valorizzazione della ricerca nell'insieme delle attività svolte dall’istituzione? *(indicare con una X il livello di priorità per ciascuna attività)*   |  |  |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | | **Attività** | Nessuna | Marginale | Non prioritaria | Ordinaria | Prioritaria | *(se l’ambito è ordinario o prioritario)* Descrivere la strategia e i principali punti di forza | | Gestione della proprietà intellettuale |  |  |  |  |  |  | | Imprese spin-off |  |  |  |  |  |  | | Attività conto terzi |  |  |  |  |  |  | | Strutture di intermediazione |  |  |  |  |  |  | | Sperimentazione clinica |  |  |  |  |  |  | |

|  |
| --- |
| 4.La produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'istituzione?  - Si *(rispondere alla domanda 2a, 2b)*  - No *(chiudere la compilazione del quadro)* |

|  |
| --- |
| 4a.L'impegno dell'istituzione nella produzione di beni pubblici è supportato da strutture organizzative e/o risorse specifiche?  -Si  -No |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 4b.Complessivamente qual è il livello di priorità delle seguenti attività di produzione di beni pubblici nell'insieme delle attività svolte dall’istituzione? (i*ndicare con una X il livello di priorità per ciascuna attività)*   |  |  |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | | **Attività** | Nessuna | Marginale | Non prioritaria | Ordinaria | Prioritaria | *(se l’ambito è ordinario o prioritario)* Descrivere la strategia e i principali punti di forza | | Gestione del patrimonio storico-artistico e attività culturali |  |  |  |  |  |  | | Formazione continua e didattica aperta |  |  |  |  |  |  | | Public engagement |  |  |  |  |  |  | |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 5.L’istituzione monitora o rendiconta le proprie attività di Terza Missione?   |  |  | | --- | --- | | **Attività** | Monitora | | Gestione della proprietà intellettuale | Si/No | | Imprese spin-off | Si/No | | Attività conto terzi | Si/No | | Strutture di intermediazione | Si/No | | Sperimentazione clinica e | Si/No | | Gestione del patrimonio storico-artistico e attività culturali | Si/No | | Formazione continua e didattica aperta | Si/No | | Public engagement | Si/No | |

|  |
| --- |
| 6.Esiste una funzione apicale responsabile del coordinamento e dell’indirizzo strategico delle attività inerenti la Terza Missione?   * No * Si, con responsabilità accademica * Si, con responsabilità amministrativa * Sì, di altra natura |

|  |
| --- |
| 7.Esiste una struttura di coordinamento delle attività di TM di ateneo?   * Si *(rispondere alla domanda 7a, 7b, 7c)* * No *(chiudere la compilazione del quadro)* |

|  |
| --- |
| 7a. Di quali funzioni si occupa? *(è possibile indicare più di una risposta)*   * Tutela dei diritti di proprietà intellettuale * Valorizzazione dei diritti di proprietà intellettuale * Contrattualistica legata alla proprietà intellettuale * Marketing e networking * Spin-off assistenza * Spin-off procedure * Conto terzi * Fund raising * Sperimentazione clinica * Placement * Analisi opportunità ed elaborazione strategica * Internazionalizzazione * Affari legali * Rapporti con il territorio * Coinvolgimento sociale * Altro: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |
| --- |
| 7b.Di quale autonomia amministrativa gode la struttura di coordinamento?   * Si tratta di un Centro Autonomo * Si tratta di una struttura di staff al vertice dell’istituzione * E' inserita in una funzione amministrativa più ampia * Altro: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |
| --- |
| 7c.Di quali strumenti si avvale la struttura di coordinamento? *(è possibile indicare più di una risposta)*   * Supporti informativi condivisi (banche dati imprese, utenti etc) * Attività comunicative con l’utenza esterna (sito, brochure, eventi…) * Azioni formative * Progetti e/o strumenti comuni sostenuti da un budget condiviso * Altro: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 8. Indicare le attività considerate strategiche per la terza missione dell’ateneo   |  |  |  | | --- | --- | --- | | Ambito | SI | NO | | I1a - Brevetti |  |  | | I1b - Privative vegetali |  |  | | I2 - Imprese spin-off |  |  | | I3 - Entrate conto terzi |  |  | | I4a – Strutture di intermediazione |  |  | | I4b - Uffici di Trasferimento Tecnologico |  |  | | I4c - Incubatori |  |  | | I4d – Consorzi e associazioni per la Terza missione |  |  | | I4e - Parchi Scientifici |  |  | | I5a - Trial clinici |  |  | | I5b - Centri di Ricerca Clinica e Bio-Banche |  |  | | I6a - Scavi archeologici |  |  | | I6b - Poli museali |  |  | | I6c - Immobili storici |  |  | | I6d – Biblioteche/emeroteche e archivi |  |  | | I6e – Orchestre, cori, teatri |  |  | | I7a - Attività di formazione continua |  |  | | I7b – MOOC |  |  | | I7c – Attività di formazione continua in medicina |  |  | | I8 - Attività di Public Engagement |  |  | |

**I8 - PUBLIC ENGAGEMENT**

Il quadro I4 PUBLIC ENGAGEMENT descrive l’attività di monitoraggio del Public Engagement svolta dagli atenei e dai dipartimenti. Per “Public Engagement” si intende l’insieme di attività organizzate istituzionalmente dall’Ateneo o dalle sue strutture senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società e rivolte a un pubblico di non specialisti.

Refuso “I4” dovrebbe essere “I8”.

Il testo “senza scopo di lucro” rischia di determinare criticità nella scelta delle iniziative di PE. Potrebbe anche essere ammissibile un introito con l’obiettivo di ottenere la sostenibilità economica dell’iniziativa (es: musei)? Se non rappresenta una discriminante si propone di eliminarlo rafforzando così l’istituzionalizzazione come principale criterio di scelta.

L'attività e i benefici dell'istruzione superiore e della ricerca possono essere comunicati e condivisi con il pubblico in numerosi modi, di cui di seguito vengono riportati alcuni esempi:

* organizzazione di **eventi pubblici** (ad es. open day);

Si propone di modificare in “organizzazione di eventi pubblici di comunicazione e valorizzazione dell’istruzione superiore e della ricerca”

* pubblicazioni (cartacee e digitali) **dedicate al pubblico esterno** (ad es. magazine dell’università);

Si propone di integrare in questa voce anche la produzione di programmi radiofonici e televisivi

* giornate organizzate di **formazione alla comunicazione** (rivolta a PTA o docenti);
* fruizione da parte della comunità di musei, ospedali, impianti sportivi, biblioteche, teatri e altri **edifici universitari**;

Si propone di eliminare dall’elenco gli ospedali o in alternativa di eliminare integralmente la voce visto che tutte le altre opzioni sono già prese in considerazione nei quadri precedenti

* organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri **eventi di pubblica utilità aperti alla comunità**;
* partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (**policy-making**);
* partecipazione a comitati per la definizione di **standard e norme tecniche**;
* iniziative di **tutela della salute** (es. giornate informative e di prevenzione);
* iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o **valorizzazione del territorio**;
* iniziative divulgative rivolte a **bambini e giovani**;
* iniziative di **democrazia partecipativa** (es. consensus conferences, citizen panel);
* attività di **Alternanza Scuola-Lavoro**

Si propone di modificare in “attività di Alternanza Scuola-lavoro e di interazione con il mondo della scuola”

Si propone di inserire in elenco la voce “siti web interattivi e/o divulgativi di comunicazione e valorizzazione dell’istruzione superiore e della ricerca”

Per monitoraggio delle attività di PE si intende:

* la valutazione dell’impatto delle attività rivolte al pubblico
* il monitoraggio dei visitatori e l'analisi dei fruitori di mostre/musei/collezioni permanenti
* il monitoraggio dei destinatari delle pubblicazioni realizzate per il pubblico (es. numero e tipo lettori, gradimento)
* il monitoraggio dell’impegno dei docenti e del PTA (es. giornate o mesi/uomo)

Si condivide la scelta di inserire nel monitoraggio anche la valorizzazione delle risorse di personale impegnate nelle iniziative di PE. Tuttavia risulta complessa tale rilevazione vista anche la mancanza di riferimenti normativi (in particolare per la componente accademica). Si rileva inoltre che nei quadri successi questo dato non è richiesto.

I concetti di monitoraggio, valutazione, impatto sono poco chiari e rischiano di confondere gli atenei e di ottenere quindi informazioni non omogenee. Si propone di inserire un testo di chiarimento con esempi.

**I4 Monitoraggio delle attività di Public Engagement**

Refuso “I4” dovrebbe essere “I8”.

Le informazioni relative alle attività PE vengono richieste sia agli atenei che ai dipartimenti. Viene richiesto di scrivere una breve scheda sulle più significative iniziative di public engagement tenutesi nell’anno, relative ad una o più delle aree di attività descritte sopra.

Si considerano iniziative tenutesi a partire dal 01/01/2015.

Le schede verranno compilate come segue:

* Fino a tre iniziative per ogni ateneo.
* Una iniziativa per ogni dipartimento

Si propone di dare anche ai Dipartimenti la possibilità di inserire tre iniziative. Una sola iniziativa non può rappresentare l’insieme delle attività di una struttura, mentre per gli atenei tre iniziative potrebbero essere sufficienti.

*Schede sulle iniziative PE*

|  |
| --- |
| *Per ogni iniziativa, inserire le seguenti informazioni:* |
| Data di svolgimento dell’iniziativa |
| Titolo dell’iniziativa |
| Obiettivi dell’iniziativa |
| Destinatari dell’iniziativa |
| Presenza di un sistema di valutazione dell’iniziativa |
| Categoria/e di attività di public engagement *(sulla base della lista sopra indicata, è possibile una sola risposta)* |
| Breve descrizione (500 battute) |
| Budget complessivo utilizzato  - di cui finanziamenti esterni |
| Impatto stimato (ad es. numero di partecipanti effettivi per eventi; soggetti terzi coinvolti, interesse manifestato dai media .) |
| Link a siti web (se disponibili) |

Si propone che la voce “Destinatari dell’iniziativa” sia una campo a scelta singola con un elenco di categorie e che preveda già in questa fase un campo numerico per inserire la numerosità (dato quantitativo di impatto).

Si propone che alla risposta affermativa della presenza di un sistema di valutazione sia presente un campo di testo libero per descrivere brevemente strumenti e metodi utilizzati e di inserire alcuni esempi per rendere più chiara la richiesta.

Si propone di prevedere la possibilità di inserire un allegato di approfondimento sull’iniziativa.

Si propone di prevedere un campo per la rilevazione del personale coinvolto ETP amministrativo e docente.

In aggiunta per ogni ateneo e dipartimento sono richieste le informazioni sulla presenza di un sistema di monitoraggio della PE e sulle risorse dedicate.

Si riportano a titolo esemplificativo le informazioni per la rilevazione della attività di PE.

*Monitoraggio* Public Engagement *per atenei*

|  |
| --- |
| 1.L'ateneo conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement?  - Si *(rispondere alla domanda 1a, 1b)*  - No *(rispondere alla domanda 2)* |
| 1a.Quale struttura si occupa di monitorare le attività di PE?  - ufficio di comunicazione di ateneo  - agenzia/società esterna di comunicazione  - altro (*specificare*) |
| 1b.Numero di addetti ETP nel monitoraggio delle attività di PE |
| 2.Numero complessivo di attività di PE condotte nell’anno |
| 3.Budget allocato per le attività di PE nell’anno |

Si propone di estendere il concetto di monitoraggio a “monitoraggio, coordinamento e supporto” in tutte le richieste del punto 1. Anche nel quadro relativo ai Dipartimenti.

Per quanto riguarda i punti 2. e 3. si condivide la scelta di richiedere queste informazioni per avere una descrizione completa e integrare le informazioni del quadro I.0 (obiettivi strategici) con le schede delle iniziative. Si segnala tuttavia che questo tipo di mappatura è molto impegnativa (soprattutto in relazione alla rilevazione di 3 annualità) e che la mancanza di strumenti a disposizione degli atenei rischia di renderla poco accurata e quindi poco significativa come dato d’insieme. La stessa segnalazione vale per la successiva scheda dipartimentale.

*Monitoraggio* Public Engagement *per dipartimenti*

|  |
| --- |
| 1. Il dipartimento conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement?  - Si  - No |
| 2. Numero complessivo di attività di PE condotte nell’anno |
| 3. Budget allocato per le attività di PE nell’anno |

**1. GLOSSARIO**

**Accreditamento degli spin-off:** procedura formale con cui un ateneo riconosce lo status di spin-off. Costituisce, oltre al fatto di operare sulla base di risultati di ricerca prodotti dalla struttura e/o di mantenere con la struttura rapporti organici di collaborazione di ricerca, il criterio per definire uno spin-off. La procedura di accreditamento deve essere esplicita e documentata.

**Addetto**: una persona che presta la propria opera, indipendentemente dal tipo di contratto, ad esclusione dei soci operativi. Il calcolo degli addetti viene fatto sulla base del tempo effettivamente dedicato ad una attività e quindi il conteggio utilizza l’unità di misura ETP (Equivalente Tempo Pieno).

**Bio-Banche:** strutture certificate dal Ministero della Salute e dedicate alla conservazione di campioni biologici (es.: sieri, tessuti, cellule, DNA, RNA) da utilizzare in progetti di ricerca clinica.

**Budget dedicato alle attività:** parte del budget impegnata per gestire una data attività nell'anno di rilevazione. Nel budget sono incluse le tutte spese e i finanziamenti esterni.

**Brevetto:** invenzione per la quale è stato pubblicato un brevetto. Vengono considerati i brevetti pubblicati presso uffici che producono un search report, ovvero presso quelli aderenti alla European Patent Convention (EPO) e/o al Patent Cooperation Treaty (PCT). Sono esclusi, quindi, tutti i brevetti per i quali è stata depositata la domanda, ma non richiesto l’esame e tutti i brevetti di uffici che non conducono la prior art search.

**Centri di Ricerca Clinica (CRC)**: strutture formalmente istituite e specializzate nella sperimentazione in ambito diagnostico-terapeutico.

**Conservazione e manutenzione del Patrimonio Culturale:** attività di manutenzione straordinaria degli immobili di interesse storico o artistico di proprietà dell’ateneo. Vengono considerati come immobili storici i soli casi in cui la sussistenza dell’interesse è stata accertata ed è stato emesso il decreto di vincolo (Legge 42/2004). Per immobili di proprietà si intendono anche gli immobili:

* in diritto d’uso gratuito e perpetuo dal demanio e dagli EELL (art.1 c.95 della Legge 662/96)
* in diritto di superficie
* in concessione amministrativa gratuita
* in comodato gratuito qualora esso sia di durata particolarmente significativa e da ciò derivi che la proprietà spossessandosi del bene per un periodo lungo ponga pattiziamente a carico del comodatario tale onere.

**Consorzi e associazioni con finalità di terza missione:** società consortili o associazioni che hanno tra i propri scopi sociali il trasferimento tecnologico, il sostegno all'imprenditorialità, la gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca, l'accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico, i servizi di placement. Sono esclusi i consorzi di ricerca finalizzati allo svolgimento in comune di attività istituzionali di ricerca (come, ad esempio, il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia CNISM) e/o alla gestione in comune di servizi generali e di infrastrutture tecnologiche e sperimentali (come, ad esempio, CINECA). Gli incubatori e i parchi scientifici, anche se organizzati in forma di società consortile, vanno inseriti nelle apposite sezioni dedicate.

**Conto terzi:** attività di ricerca e consulenza svolta sulla base di contratti con committenza esterna. I dati relativi alle attività conto terzi provengono dai bilanci degli atenei e dei dipartimenti. La base di estrazione delle informazioni sono le entrate di cassa registrate con specifici codici gestionali del sistema informativo SIOPE. In particolare, viene considerata la somma degli importi derivanti dalle attività e inseriti nei codici indicati, al netto dell’IVA e di eventuali entrate di cassa di progetti competitivi (da inserire nella parte II, quadro G1).

**Curricula co-progettati**: programmi di formazione universitaria rivolti agli studenti e progettati e realizzati con un contributo significativo da parte di organizzazioni esterne (indicativamente, almeno il 30% del tempo impiegato). Si tratta di corsi di formazione che non rientrano nell’ordinaria attività didattica e che non conferiscono un titolo di studio legalmente riconosciuto. Sono escluse le lauree di ogni tipo, anche quelle sanitarie, così come i corsi di specializzazione, i master e i dottorati. Potrebbe essere considerato, invece, un corso di economia bancaria organizzato insieme da un ateneo e una banca per il personale di quest’ultima.

**Educazione Continua in Medicina (ECM):** attività formativa obbligatoria per tutti gli operatori sanitari iscritti agli ordini professionali (ad esclusione dei medici specializzandi) e basata su un sistema di crediti formativi professionali rilasciati da Università o da strutture (provider) accreditate ed ufficialmente riconosciute dal Ministero della Salute. Nella definizione rientrano non solo i corsi rivolti ai medici, ma anche quelli rivolti a farmacisti, infermieri e veterinari.

**ETP (Equivalente Tempo Pieno):** unità di tempo effettivamente dedicato ad una attività. Se il tempo pieno di un addetto è di 36 ore settimanali (=1 ETP), tutti gli altri orari di lavoro inferiori a 36 vanno rapportati al tempo pieno, ovvero a 36 ore. Il risultato ottenuto sarà l’equivalente del tempo pieno. Per esempio se un addetto lavora 18 ore settimanali sarà conteggiato come 0,5 ETP (18 ore/36 ore).

**Famiglia brevettuale:** insieme della documentazione relativa ad un’unica invenzione per la quale siano state depositate domande di brevetto presso più uffici nazionali ed internazionali. I confini della documentazione sono dati da riferimenti comuni o collegati ad un documento “prioritario”, identificabile con la prima domanda depositata in ordine cronologico.

**Formazione continua o professionale**: corsi di formazione svolti dalle università e disciplinati da una convenzione (o atto formale equivalente) fra l’ateneo o il dipartimento interessato e un’organizzazione esterna. Questi corsi non rilasciano titoli universitari.

**Inventori**: tutti i docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi dell’ateneo in servizio al 31/12 dell'anno di riferimento che godono del diritto di essere riconosciuti autori dell'invenzione.

**Poli museali:** strutture museali di cui l'università detiene la proprietà diretta o la gestione. Un polo museale può includere più siti museali.

**Public Engagement:** insieme di attività senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società. L'attività e i benefici dell'istruzione superiore e della ricerca possono essere comunicati e condivisi con il pubblico in numerosi modi di cui di seguito vengono riportati alcuni esempi:

L’elenco riportato in glossario non corrisponde all’elenco presente nel capitolo I8. PUBLIC ENGAGEMENT

* pubblicazioni divulgative firmate dallo staff docente a livello nazionale o internazionale;
* partecipazioni dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale o internazionale;
* partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (ad es. caffè scientifici, festival, fiere scientifiche, ecc.);
* organizzazione di eventi pubblici (ad es. Notte dei Ricercatori, open day);
* pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico esterno (ad es. magazine dell’università);
* giornate organizzate di formazione alla comunicazione (rivolta a PTA o docenti);
* siti web interattivi e/o divulgativi, blog;
* fruizione da parte della comunità di musei, ospedali, impianti sportivi, biblioteche, teatri, edifici storici universitari;
* organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità;
* partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making);
* partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche;
* iniziative di tutela della salute (es. giornate informative e di prevenzione);
* iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio;
* iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori;
* iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani;
* iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel);

**Scavi archeologici:** attività di scavo svolte dal dipartimento e attestate da una forma di convenzione o contratto tra proprietario/gestore del sito e dipartimento. Sono inclusi anche gli scavi realizzati all’estero.

**Soci operativi:** persone fisiche che aderiscono all’impresa, dedicando parte del loro tempo al raggiungimento degli obiettivi dell’impresa.

**Spin-off:** impresa definita dal fatto di operare sulla base di risultati di ricerca prodotti dalla struttura e/o di mantenere con la struttura rapporti organici di collaborazione di ricerca. Non è prevista necessariamente la partecipazione al capitale da parte della università né la presenza di ricercatori negli organi di amministrazione. Si richiede tuttavia che lo stato di spin-off sia sancito attraverso un riconoscimento formale, risultante da procedure esplicite e documentato.

**Trial clinici:** studio clinico per la sperimentazione di protocolli terapeutici. La partecipazione a trial clinici è regolata e censita per legge a livello sia nazionale che internazionale. Ogni trial viene classificato a seconda della fase di sperimentazione in cui si colloca (fase 1 > fase 2 > fase 3 > fase 4).